

**UNIONE DEI COMUNI DI BRISIGHELLA, CASOLA  
VALSENIO E RIOLO TERME**

con sede in BRISIGHELLA

Via Saffi, 2 – FOGNANO (RA)

\*\*\*\*\*

REP. N. 21

**CONVENZIONE ATTUATIVA FRA I COMUNI DI BRISIGHELLA,  
CASOLA VALSENIO E RIOLO TERME E L'UNIONE DEI COMUNI  
DI BRISIGHELLA, CASOLA VALSENIO E RIOLO TERME PER LA  
CONFERMA DELLA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEI  
SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI, MEDIANTE DELEGA  
ALL'UNIONE DEI COMUNI.**

\*\*\*\*\*

L'anno **Duemilanove (2009)**, il giorno **Otto (8)** del mese di **Ottobre**,  
nella Sede dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e  
Riolo Terme, in Brisighella, Via Saffi n. 2 a Fognano;

**TRA**

\* **IL COMUNE DI BRISIGHELLA**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. **Missiroli Davide**, nato a Faenza il 20/5/1978 - (C.F. Ente 00202300398), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Brisighella, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 23/9/2009, dichiarata immediatamente eseguibile;

\* **IL COMUNE DI CASOLA VALSENIO**, Rappresentato dal Sindaco

pro tempore Sig. **Iseppi Nicola**, nato a Faenza il 12/8/1977 - (C.F. Ente 81002910396), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Casola Valsenio, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 23/9/2009, dichiarata immediatamente eseguibile;

\* **IL COMUNE DI RIOLO TERME**, Rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig.ra **Ponzi Emma**, nata a Casola Valsenio il 22/03/1961 - (C.F. Ente 00226010395), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Riolo Terme, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 24/9/2009, dichiarata immediatamente eseguibile;

\* **L'UNIONE DEI COMUNI DI BRISIGHELLA, CASOLA VALSENI E RIOLO TERME**, Rappresentata dal Presidente pro tempore Sig.ra **Ponzi Emma**, nato a Casola Valsenio il 22/03/1961 - (C.F. Ente 90028320399), il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 11 del 30/9/2009, dichiarata immediatamente eseguibile;

***SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:***

**PREMESSO**

❖ **Che**, per effetto del riordino territoriale di cui alla L.R. 10/2008 attuato con il D.P.G.R.E.R. n. 55 del 27/2/2009, i Comuni di

Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme hanno approvato e successivamente sottoscritto in data 4/6/2009 l'atto costitutivo e lo statuto dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, forma associativa destinata a subentrare a titolo universale alla estinguenda Comunità Montana dell'Appennino Faentino/Unione di Comuni con effetto dalla data di insediamento del Consiglio dell'Unione stessa;

- ❖ **Che** il Consiglio dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme si è insediato in data 1/9/2009 e che pertanto da tale data l'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme è subentrata a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi alle estinta Comunità Montana dell'Appennino Faentino/Unione di Comuni;
- ❖ **Che** il subentro a titolo universale ha comportato anche il subentro dal 1/9/2009 dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme nella titolarità di tutte le convenzioni fino a tale data intestati alla estinta Comunità Montana dell'Appennino Faentino/Unione di Comuni;
- ❖ **Che** i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, facenti parte della estinta Comunità Montana dell'Appennino Faentino/Unione di Comuni e ora dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, intendono dare attuazione al processo di decentramento amministrativo di cui al D.Lgs. n. 112/1998 e alla L.R. n. 3/1999, nonché all'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi già gestiti, ai sensi del

D.Lgs. 267/2000 e L.R. 3/99, attraverso la delega all'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, che di seguito viene denominata "Unione". A tal fine, l'ambito territoriale dell'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme è stato individuato dai tre Comuni quale livello ottimale per la gestione associata dei servizi e delle funzioni.

- ❖ **Che** i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme già hanno dato attuazione al processo di decentramento amministrativo attraverso la "delega quadro" alla Comunità Montana dell'Appennino Faentino/Unione di Comuni di cui alla Convenzione Repertorio n. 420 del 16/6/2000, delega nella quale è subentrata dal 1/9/2009 l'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme;
- ❖ **Che** il superamento del modello di integrazione socio-sanitaria realizzato fino all'anno 2001 nell'area faentina, fondato sull'ampia delega di funzioni socio-assistenziali alla A.U.S.L., ha indotto i Comuni del distretto ad individuare quale modello associativo ed organizzativo maggiormente rispondente agli obiettivi che si intendono conseguire, una convenzione tra i Comuni ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000;
- ❖ **Che** pertanto, in esecuzione degli atti consiliari n. 97 del 28.12.2001 (Comune di Brisighella), n. 89 del 20.12.2001 (Comune di Casola Valsenio), n. 93 del 27.12.2001 (Comune di Riolo Terme), i Comuni dell'ambito territoriale della Comunità Montana dell'Appennino Faentino/Unione di Comuni hanno aderito alla

convenzione stipulata in data 23/2/2002 per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali unitamente ai Comuni di Castel Bolognese, Faenza e Solarolo;

- ❖ **Che** con Convenzione Repertorio n. 573 del 24/4/2002, avente scadenza al 24/4/2007, e rinnovata a tempo indeterminato con successiva Convenzione Repertorio n. 762 del 21/12/2006, i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme hanno conferito alla Comunità Montana dell'Appennino Faentino/Unione di Comuni la delega per la gestione in forma associata dei Servizi Socio Assistenziali, subentrando a pieno titolo nella convenzione di cui al comma precedente in nome e per conto dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme;
- ❖ **Che** per effetto della successione a titolo universale, l'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme è divenuta dal 1/9/2009 destinataria della delega per la gestione in forma associata dei Servizi Socio assistenziali di cui alle suddette convenzioni;
- **Che**, ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 5 dell'art. 11 della L.R. 30/6/2008 n. 10 "Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni": 1) il conferimento volontario di funzioni e servizi comunali alle forme associative deve essere integrale senza che residuino in capo ai Comuni attività e compiti riferibili alla stessa funzione, salva la possibilità di articolare sportelli decentrati territoriali per un migliore rapporto con l'utenza; 2) tale conferimento deve essere effettuato

da tutti i Comuni aderenti alla forma associativa; 3) in presenza del conferimento di funzioni, i compiti che la legge attribuisce ai Sindaci, alle Giunte Comunali e ai Consigli Comunali, sono esercitati dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio della forma associativa; 4) entro il 31/12/2010 i Comuni provvedono ad adeguare alle nuove previsioni legislative gli atti di conferimento delle funzioni già effettuati in favore delle rispettive forme associative;

❖ **Che** si rende quindi opportuno e necessario provvedere ad adeguare la convenzione in essere all'intervenuto mutamento del quadro legislativo regionale in materia di gestioni associate delegate alle forme associative dei Comuni;

❖ **Che** con tutte le suddette deliberazioni è stato altresì approvato lo schema della presente convenzione;

**TUTTO CIO' PREMESSO**, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, tra gli Enti intervenuti e come sopra rappresentati, si conviene e si stipula quanto segue:

## **ART. 1**

### **OGGETTO**

Con la presente convenzione, i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme **confermano** il conferimento alla Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, a mezzo delega, della gestione in forma associata dei "**SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI**", conferimento già disposto con la Convenzione

Repertorio n. 573 del 24/4/2002, avente scadenza al 24/4/2007 e rinnovata a tempo indeterminato.

## **ART. 2**

### **SCOPO DELLA GESTIONE ASSOCIATA**

I Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme convengono di gestire in forma associata mediante delega alla Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, le funzioni ed interventi socio-assistenziali e più precisamente:

#### **AREA MINORI**

Attengono all'area di intervento di assistenza sociale o di assistenza a rilievo sanitario i seguenti interventi:

1. Servizio Sociale professionale e segretariato sociale per l'informazione e consulenza al singolo o ai nuclei familiari
2. Servizio di pronto intervento sociale per situazioni di emergenza
3. Assistenza sociale alla gravidanza e maternità
4. Consulenza e sostegno nello svolgimento dei compiti genitoriali e per problematiche di coppia
5. Integrazione del reddito familiare
6. Assistenza socio educativa domiciliare e territoriale
7. Interventi istruttori e/o in esecuzione di disposizioni delle Autorità Giudiziarie in materia amministrativa, civile e penale
8. Inserimenti in comunità educative -case famiglia -famiglie affidatarie
9. Interventi di emergenza assistenziale per minori, donne con figli, genitori in gravi difficoltà

10. Attività di vigilanza sulle strutture educativo-assistenziali

11. Promuovere offerte di spazi, stimoli ed attività di particolare interesse da parte degli adolescenti per assicurare l'inclusione sociale, le pari opportunità nonché lo sviluppo di capacità di autogestione degli spazi e delle attività;

12. Interventi per la promozione dei diritti e opportunità per l'infanzia e l'adolescenza di cui alla L. 285/97;

13. Interventi per favorire l'inclusione dei cittadini extracomunitari di cui al D.Lgs. 286/98.

14. Partecipazione progettualità D.Lgs. 309/90 e comunque nell'area della prevenzione al fine di attivare:

- interventi di riqualificazione del tessuto urbano e sociale e creazione, per i giovani, di opportunità di aggregazione e di partecipazione alla vita della comunità,
- interventi volti a promuovere modelli e stili di vita che rifiutino il ricorso a sostanze che creano dipendenza o all'abuso di alcool,
- interventi di informazione sugli effetti dell'uso delle sostanze che creano dipendenza, e in particolare delle droghe sintetiche.

### **AREA HANDICAP MINORI**

Attengono all'area di intervento di assistenza sociale o di assistenza a rilievo sanitario i seguenti interventi oltre a quelli previsti per l'area minori:

1. Orientamento e formazione professionale;
2. Autorizzazione al funzionamento e vigilanza strutture;
3. Contributi economici a sostegno della famiglia;



4. Intervento a sostegno della integrazione nei servizi per l'infanzia e scuola dell'obbligo;
5. Interventi di sostegno alla partecipazione ad attività sportive, ricreative, ludiche;
6. Centro di Documentazione Handicap.

### **AREA FAMIGLIA**

Attengono a questa area di intervento oltre a quelli previsti in area minori, anziani, le attività del Centro per le famiglie:

1. Servizio Sociale professionale e segretariato sociale per l'informazione e consulenze al singolo o ai nuclei familiari
2. Mediazione familiare
3. Strumenti informativi per famiglie sulle attività e risorse del territorio
4. Collaborazione con Scuola
5. Progetto Affidato
6. Progetto Percorsi Sicuri
7. Progetto Mediatore Culturale
8. Attività per e con famiglie extracomunitarie
9. Percorso nascita
10. Progettualità e sostegno volont. Sociale
11. Gestione assegni di maternità e al nucleo familiare numeroso.

### **AREA DISABILI ADULTI**

Attengono all'area di intervento di assistenza sociale o di assistenza a rilievo sanitario i seguenti interventi:

1. Servizio Sociale professionale e segretariato sociale per l'informazione e consulenza al singolo o ai nuclei familiari

2. Interventi atti a favorire una vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili L.R. 29/97 e L.R. 13/89
3. Interventi di sostegno economico
4. Strutture di accoglienza diurne
5. Strutture di accoglienza residenziale
6. Servizi e interventi di sostegno all'inserimento lavorativo
7. Assistenza domiciliare
8. Autorizzazione al funzionamento e vigilanza
9. Trasporti
10. Misure di accompagnamento sociale al fine di rimuovere gli ostacoli che aggravano la condizione di disabilità, con condizioni di pari opportunità
11. Sostegno e promozione di iniziative delle famiglie e loro associazioni.

### **AREA ADULTI IN SITUAZIONI DI FRAGILITÀ SOCIALE**

Attengono all'area di intervento di assistenza sociale o di assistenza a rilievo sanitario i seguenti interventi:

1. Servizio Sociale professionale e segretariato sociale per l'informazione e consulenza al singolo o ai nuclei familiari
2. Servizio di pronto intervento sociale per situazioni di emergenza
3. iniziative di collaborazioni tra servizi sociali, sanitari, del lavoro per consentire il progressivo re-inserimento nei servizi di tutti
4. Assistenza domiciliare
5. Interventi di sostegno economico
6. Misure di accompagnamento sociale e integrazione sociale

personalizzate mirate ove possibile al raggiungimento della autonomia economica

7. Interventi a sostegno dell'inserimento e reinserimento di persone tossicodipendenti/ alcooldipendenti e in situazione di fragilità fisica psichica

8. Percorsi di sostegno all'inserimento lavorativo

9. Individuare percorsi di coordinamento e di collaborazione con gli uffici Casa per definire strategie e individuare risorse per categorie a rischio di esclusione sociale

10. Inserimento in strutture socio-sanitarie sia diurne che residenziali

11. Extracomunitari - nomadi - gestione D.Lgs. 286/98.

### **AREA IMMIGRATI**

Attengono all'area di intervento di assistenza sociale o di assistenza a rilievo sanitario i seguenti interventi:

1. Potenziamento dei punti di informazione al fine di favorire l'inclusione sociale;

2. Coordinamento con Ufficio Casa per potenziare risposte abitative diversificate in base alle caratteristiche degli immigrati;

3. Sperimentazione soluzioni abitative, in base alle risorse degli immigrati e alla capacità di auto organizzarsi;

4. Coordinamento col Volontariato;

5. Sperimentazione di gestione campo sosta nomadi rivolto a adulti e bambini;

6. Coordinamento con Centri per l'Impiego e la Formazione professionale per sostenere l'accesso al lavoro,

7. iniziative di sostegno alle donne immigrate.

### **AREA ANZIANI**

Gli interventi sociali a sostegno di persone anziane ed in particolare non autosufficienti devono coordinarsi con il progetto Obiettivo Anziani in particolar modo con le politiche di integrazione tra sanità e assistenza come definiti dall'atto di indirizzo e coordinamento relativo alla integrazione socio-sanitaria.

Attengono all'area di intervento di assistenza sociale o di assistenza a rilievo sanitario i seguenti interventi:

1. Servizio Sociale professionale e segretariato sociale per l'informazione e consulenza al singolo o ai nuclei familiari;
2. Servizio di pronto intervento sociale per situazioni di emergenza;
3. Interventi di sostegno alla permanenza al proprio domicilio (Assistenza Domiciliare, Assistenza Domiciliare Integrata, Telesoccorso, Pasti);
4. Integrazione retta in struttura;
5. Gestione strutture per anziani e convenzioni per strutture;
6. Funzioni relative al Responsabile del caso (L.R. 5/94) e partecipazione U.V.G.;
7. Coordinamento assistenza domiciliare;
8. Autorizzazione al funzionamento e vigilanza strutture;
9. Interventi di sostegno economico;
10. Misure di accompagnamento sociale;
11. Iniziative di promozione di una visione positiva delle persone anziane;

12.Promozione e gestione di attività di valorizzazione delle persone anziane;

13.Promozione della sussidiarietà per ampliare i percorsi di sostegno sociale;

14.Collaborazione per l'attivazione di interventi tesi ad individuare soluzioni abitative per cittadini inseriti in percorsi di sostegno sociale.

### **ART. 3**

#### **EFFETTIVITA' DEL CONFERIMENTO**

Il conferimento della funzione di cui alla presente convenzione comporta l'assunzione integrale da parte della Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme di tutte le competenze e responsabilità inerenti la funzione conferita senza che residuino in capo ai Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme attività e compiti ad essa riferibili.

I compiti che la legge attribuisce ai Sindaci, alle Giunte Comunali e ai Consigli Comunali, sono esercitati dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio della Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme.

### **ART. 4**

#### **IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ASSOCIATO**

Il Responsabile dell'ufficio associato per i Servizi Socio assistenziali, nominato annualmente dal Presidente della Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme su mandato della Giunta della stessa, ha il compito di:

- recepire le direttive generali emanate dalla Giunta e dal Presidente della Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme;
- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso;
- proporre o adottare tutti gli atti gestionali relativi alla gestione associata;
- predisporre il budget annuale per il finanziamento del servizio;
- pianificare le attività di monitoraggio dell'efficienza del servizio associato.

## **ART. 5**

### **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Tutte le attività, procedure, atti e provvedimenti necessari per garantire il funzionamento della gestione in forma associata sono adottati dalla Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme secondo la sua disciplina interna e utilizzando esclusivamente il logo della medesima, in quanto l'ufficio associato costituisce articolazione della struttura organizzativa della Unione stessa.

Il responsabile dell'ufficio associato provvede ad organizzare la gestione associata secondo le direttive della Giunta della Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme.

Il coordinamento generale e il necessario raccordo con la Giunta della Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme è assicurato dal Segretario Direttore Generale della Unione.

Gli Enti si impegnano, nel rispetto delle vigenti disposizioni

contrattuali, a mettere a disposizione il personale necessario, avvalendosi di professionalità interne anche appositamente formate e riqualificate. Alle dipendenze funzionali della Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme possono essere comandate o distaccate o trasferite, dai Comuni membri, unità di personale, anche a tempo parziale, per tutta la durata della gestione o per parte di essa.

In sede di prima applicazione, la struttura organizzativa dell'Ufficio Associato è definita come da prospetto in calce alla presente convenzione. Alle sue eventuali modifiche provvederà la Giunta della Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme.

#### **ART. 6**

##### **DEFINITIVITA' DEGLI ATTI EMANATI NELL'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE CONFERITA**

Gli atti emanati nell'esercizio della funzione conferita di cui alla presente convenzione sono definitivi ed adottati esclusivamente da organi amministrativi o gestionali della Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme. Avverso a tali atti non è ammesso ricorso alle Amministrazioni dei Comuni deleganti.

#### **ART. 7**

##### **RAPPORTI FINANZIARI**

Le spese per la gestione delle attività e dei servizi di cui alla presente convenzione sono attribuite ai Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme sulla base dei criteri definiti dalla convenzione stipulata unitamente ai Comuni di Faenza, Castel Bolognese, Solarolo, ai quali

si fa riferimento e che pertanto qui si richiamano.

I Comuni si impegnano a versare all'ente delegato le quote di competenza alle scadenze stabilite, affinché questo possa provvedere ai necessari pagamenti a favore dell'ufficio associato comprensoriale.

L'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, in rapporto alle proprie disponibilità finanziarie, potrà concorrere all'abbattimento delle quote dei Comuni.

#### **ART. 8**

##### **ORGANO DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO**

Il coordinamento istituzionale, al fine di definire gli indirizzi politico-amministrativi del servizio associato, è garantito dalla Giunta della Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme.

La Giunta della Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme stabilisce annualmente gli indirizzi, gli obiettivi e le risorse della gestione associata, effettua controlli periodici sul suo andamento, al fine di verificarne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

#### **ART. 9**

##### **DURATA**

Il conferimento della funzione di cui alla presente convenzione confermativa è a **tempo indeterminato**, salva la possibilità di revoca come disciplinata dal successivo articolo 10.

La presente Convenzione sostituisce a tutti gli effetti la precedente Convenzione Repertorio n. 573 del 24/4/2002, avente scadenza al 24/4/2007, e rinnovata a tempo indeterminato, convenzione intestata alla estinta Comunità Montana dell'Appennino Faentino/Unione di



Comuni alla quale l'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme è subentrata dal 1/9/2009 a titolo universale.

#### **ART. 10**

#### **REVOCA**

Ogni Comune può revocare la delega di cui alla presente convenzione non prima di anni due (2) dalla stipula del presente atto. La revoca è deliberata dal Consiglio Comunale con la maggioranza qualificata dei 2/3 dei consiglieri assegnati, da assumersi sei (6) mesi prima della scadenza dell'anno solare. Gli effetti della revoca decorrono dall'inizio dell'anno solare successivo alla comunicazione al Presidente della Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme del provvedimento consiliare adottato.

#### **ART. 11**

#### **RINVIO**

Per quanto non previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunta tra le Amministrazioni, con adozione, se ed in quanto necessari, degli eventuali atti da parte degli organi competenti.

#### **ART. 12**

#### **CONTROVERSIE**

La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti, anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata in via bonaria. Qualora non si raggiungesse un accordo, le controversie verranno rimesse prioritariamente alla Giunta della Unione dei Comuni di Brisighella,

Casola Valsenio e Riolo Terme per una risoluzione in via amichevole.

**ART. 13**

**REGISTRAZIONE**

Il presente atto, esente da imposta di bollo, sarà sottoposto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26/4/1986 n. 131.

Letto, approvato e sottoscritto.

Redatto in unico originale.

**IL SINDACO DEL COMUNE DI BRISIGHELLA**

Missiroli Davide \_\_\_\_\_

**IL SINDACO DEL COMUNE DI CASOLA VALSENI**

Iseppi Nicola \_\_\_\_\_

**IL SINDACO DEL COMUNE DI RIOLO TERME**

Ponzi Emma \_\_\_\_\_

**IL PRESIDENTE DELL'UNIONE DEI COMUNI DI BRISIGHELLA, CASOLA VALSENI E RIOLO TERME**

Ponzi Emma \_\_\_\_\_

\*\*\*\*\*

**STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'UFFICIO ASSOCIATO**

**Sede presso il Comune di Riolo Terme**

Coordinatore:

ANTONELLA CARANESE – Istruttore Direttivo dipendente del Comune di Riolo Terme

Collaboratori associati presso i Comuni:

STEFANO CASANOVA – Istruttore Direttivo dipendente del Comune di Brisighella

MARINELLA PAGANINI – Istruttore Direttivo dipendente del Comune di Brisighella

BIANCAROSA MONTEVECCHI – Istruttore dipendente del Comune di Brisighella

MARA DARDI – Istruttore Direttivo dipendente del Comune di Casola Valsenio

SONIA CAVINI – Istruttore Direttivo dipendente del Comune di Riolo Terme

RITA GARAVINI – Istruttore dipendente del Comune di Riolo Terme